

TI_GERICHTE 36.2004.28 vom 18. Oktober 2004

TI Tribunale d'appello, 2004-10-18, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_36.2004.28

FR: TI_GERICHTE 36.2004.28 du 18 octobre 2004

IT: TI_GERICHTE 36.2004.28 del 18 ottobre 2004

Regeste

pagamento di premi LAMal. Escussione dell'assicurato con precetto esecutivo. Opposizione al PE confermata e decisione su opposizione annullata per intervenuto pagamento concordato con l'assicuratore

Erwägungen

E. 18

anni, l'assicuratore deve fissare un premio più basso rispetto a quello degli assicurati d'età superiore (adulti). Egli è legittimato a fare altrettanto nel caso di assicurati che non hanno ancora compiuto 25 anni (cpv. 3). Il Consiglio federale può stabilire le riduzioni di premio di cui al cpv. 3 (cpv. 3bis). L'ammontare dei premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie deve essere approvato dal Consiglio federale. Prima dell'approvazione, i Cantoni possono prendere posizione in merito alle tariffe dei premi previste per la loro popolazione; la procedura d'approvazione non deve esserne ritardata (cpv. 5). L'art. 90 OAMal prevede che di regola i premi devono essere pagati mensilmente. 2.5. Nel caso concreto, la questione sollevata dal ricorrente in merito alla validità della sua disdetta data il 31 dicembre 2002 a motivo che l'assicuratore non gli aveva ancora comunicato per tempo –per poter dare, secondo i presupposti legali, la disdetta - i nuovi premi LAMal per l'anno 2003, non va più esaminata. Infatti, questo Tribunale si è già chinato sulla problematica con sentenza del 27 aprile 2004, cresciuta in giudicato, emanata a fronte dei ricorsi interposti dal medesimo ricorrente il 20 maggio 2004 (Inc. n. 36.2003.48) ed il 26 giugno 2004 (Inc. n. 36.2004.25), concludendo quanto segue: " (...) 2.15. (...) Da quanto precede consegue che RI 1 non ha potuto affiliarsi ad un'altra Cassa malati dal 1° gennaio 2003 e ciò per un comportamento illegale di CO 1. Di conseguenza il rapporto assicurativo – per la necessaria continuità nella copertura obbligatoria – è rimasto in essere presso CO 1 ma conformemente all'art. 7 cpv. 6 LAMal, lo stesso assicuratore malattia deve ora risarcire all'insorgente il danno risultante, ovvero la differenza fra i premi che quest'ultimo ha pagato o avrebbe dovuto pagare a CO 1 ed il premio che il signor RI 1 avrebbe invece pagato presso un altro assicuratore di sua scelta a partire dal 1° gennaio 2003. Il ricorso del 26 giugno 2003 (Inc. n. 36.2004.25) deve essere quindi accolto la decisione impugnata annullata e gli atti rinviati a CO 1 per un nuovo giudizio, ciò senza attribuzione di ripetibili.". Secondo queste conclusioni, la scrivente Corte ha così dunque stabilito che RI 1 è rimasto affiliato alla Cassa malati CO 1 anche per tutto l'anno 2003. Di principio quindi egli deve pagare un premio a CO 1 pari a quello che sarebbe stato da lui esatto dall'assicuratore di sua scelta se CO 1 non fosse stata illegalmente colpevole nel permettergli l'esercizio del suo diritto. 2.6. A seguito della predetta sentenza del 27 aprile 2004 e nelle more istruttorie delle presenti controversie, le parti hanno trovato un accordo sull'ammontare dovuto dall'assicurato per porre fine alla questione. Il 15 luglio 2004 (doc. XIII/22) l'assicuratore ha infatti accettato

che il ricorrente lo tacitasse con un versamento unico di Fr. 3'062,55. Dal canto suo, una volta incassato il dovuto la Cassa avrebbe cancellato tutti i precetti esecutivi in essere. Con pagamento del 12 agosto 2004 (doc. XIII/23) l'insorgente ha corrisposto alla Cassa malati Fr. 3'062,55 a copertura di tutti i premi LAMal del 2003. Le pretese di CO 1 sono così state tacitate. Le opposizioni interposte dal ricorrente ai due summenzionati precetti vanno pertanto confermate. Di conseguenza, le decisioni su opposizione della Cassa malati qui impugnate sono annullate ed i ricorsi accolti. Anche se vincente in causa, siccome non è rappresentato da un legale all'insorgente non vanno attribuite indennità.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.